Siracusa. L'odioso fenomeno dei fuochi d'artificio non autorizzati: sequestrati 10kg di botti

Da tempo ha creato una certa inquietudine sociale il fenomeno dei fuochi d’artificio esplosi con eccessiva disinvoltura a Siracusa. I Carabinieri hanno rivolto particolare attenzione alla fattispecie dello scoppio non autorizzato di giochi pirotecnici, spesso da parte di privati che per celebrare ricorrenze o situazioni del tutto private, organizzano spettacoli pirotecnici sulla pubblica via, senza avere alcun titolo autorizzativo né competenza tecnica.
Non qualche petardo ma rumorose ed impressionanti esibizioni operate in piena notte, con notevoli rischi di incendio ed in violazione oltretutto delle ben note norme anti-COVID, creando allarme e fastidio nella popolazione.
I Carabinieri hanno raccolto informazioni su un soggetto siracusano classe ’89, con precedenti per reati in materia di armi ed esplosivi, ritenuto detentore di copioso materiale esplodente da mettere in vendita per coloro che volessero organizzare tali eventi clandestini. E’ stato allora sottoposto ad una perquisizione domiciliare. Nell’abitazione sono stati rinvenuti e sequestrati oltre 10 kilogrammi di fuochi d’artificio e giochi pirotecnici, privi di marchio di conformità CE ed etichettature di certificazione, detenuti senza autorizzazione o titolo alcuno.
Dopo il sequestro e la conseguente denuncia, i Carabinieri stanno ora effettuando approfonditi accertamenti al fine di poter ricostruire la filiera dell’approvvigionamento del materiale pirotecnico e tentare di stroncare definitivamente il malcostume dello sparo serale dei fuochi d’artificio per futili motivi.

A seguito del sequestro operato, nel fine settimana appena trascorso, coincidente con la ricorrenza di San Valentino, non si sono registrati spari di fuochi illegali.